

Ass. COMUNITÀ EMMANUEL Onlus

Centro Terapeutico: area terapeutico-riabilitativa

“Melito di Porto Salvo”

Via C.da Trigoni - Caredia
MELITO DI PORTO SALVO (RC)
Tel/fax 0965/788400 - 57133



se tanti uomini di poco conto
in tanti posti di poco conto
facessero con amore
tante cose di poco conto
il mondo cambierebbe

Carta dei Servizi

PRESENTAZIONE

Il Centro di Melito di Porto Salvo **inizia la sua attività nel 1992**, offrendo il proprio servizio a ragazzi alcoltossicodipendenti.

Il 19 settembre 1994 ha ottenuto, ai sensi dell'art. 116 del D.P.R. 309/90 l'iscrizione **l'iscrizione all'Albo Regionale degli Enti Ausiliari della Calabria con Delibera di Giunta Regionale n.4474** come Comunità per l'accoglienza in area Pedagogico riabilitativa di alcoltossicodipendenti e successivamente, **con Decreto N. 11325 del 17 settembre 2002 del Dirigente il Dipartimento n. 11 "Sanità" della Regione Calabria**, il centro ha ottenuto l'iscrizione all'albo Regionale ed autorizzazione al funzionamento per un modulo di n. 15 utenti in area Terapeutica riabilitativa. A tutt'oggi ha avuto rinnovato, con Decreto N. 4079 del 14 Aprile 2008 del dirigente del Dipartimento "Tutela della Salute, Politiche Sanitarie", autorizzazione al funzionamento ed Accreditamento. Il Centro di Melito Porto Salvo come tutti gli altri Centri della Comunità Emmanuel è abilitato all'accoglienza anche di soggetti sottoposti a misura giudiziaria per decreto del 07/06/2000 pubblicato sulla G. U. della Repubblica italiana del 22/01/01.

Il Centro è stato voluto dalla Parrocchia di Maria SS Immacolata della Diocesi di Reggio Calabria-Bova guidata dal Parroco Sac. Benvenuto Malara, che ha coinvolto la Comunità Emmanuel nella sfida di *"offrire al territorio un servizio per soggetti alcoltossicodipendenti"*, trova collocazione in locali che la parrocchia ha dato in comodato d'uso gratuito e che la Comunità Emmanuel ha restaurato e resi idonei alle finalità perseguite.

Il Centro è sito in C.da Trigoni-Caredia di Melito di Porto Salvo (RC), ha dimensioni e caratteristiche funzionali ed organizzative orientate al **modello relazionale della comunità**, con capienza non superiore alle **15 unità**, tale da garantire, mediante progetti personalizzati, una conduzione ed un clima educativamente significativi, anche attraverso l'utilizzo di personale qualificato.

La struttura, **di tipo residenziale**, è aperta nell'arco delle 24 ore per tutto l'anno e risponde ai requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

Il servizio è svolto nell'ambito del **Settore dell'alcoltossicodipendenza della Comunità Emmanuel**, che ha al suo attivo ventinove anni di esperienza e competenza, ed ha sede legale in Lecce, alla via Don Bosco n.16. La struttura di Melito si coordina con gli altri Centri Terapeutici dell'Emmanuel attraverso il Centro Ascolto, la segreteria, l'economato e l'équipe di coordinamento.

FINALITA' E TIPOLOGIA DI UTENTI

La struttura ha una ricettività di n. **15 posti** finalizzati all'accoglienza di soggetti tossicodipendenti che intendono intraprendere un percorso socio-riabilitativo.

MODALITA' DI ACCESSO

L'inserimento nella struttura avviene dopo una fase preliminare di conoscenza del soggetto tossicodipendente, che prende avvio nel momento in cui si riceve la richiesta di una sua accoglienza presso il Centro.

La richiesta può giungere attraverso due canali:

- attraverso il Ser.T. di competenza il quale, dopo aver effettuato una diagnosi e valutazione del caso, lo indirizza verso un inserimento in un percorso terapeutico da svolgersi presso la Comunità Emmanuel;
- direttamente dall'utente che, qualora non fosse già conosciuto dal Ser.T. di competenza, viene a questo inviato, per la valutazione e diagnosi.

Nel momento in cui si ha certificazione dello stato di tossicodipendenza da parte del Ser.T. e sono stati fatti i colloqui preliminari da parte degli operatori della Comunità Emmanuel ed il soggetto ha aderito alla proposta terapeutica, l'equipe psicopedagogica valuta l'inserimento in comunità.

Nel caso in cui si trattasse di un utente con provvedimento giudiziario viene rilasciata la disponibilità all'accoglienza. In questo secondo caso il Ser.T. inoltra la disponibilità all'accoglienza, la dichiarazione di tossicodipendenza e l'idoneità del programma terapeutico Emmanuel all'avvocato di fiducia dello stesso, il quale procede con il presentare al magistrato competente la richiesta o degli arresti domiciliari in comunità o di altra misura alternativa.

La documentazione che l'equipe psicopedagogica del centro deve acquisire per la valutazione dell'inserimento è:

- relazione del Ser.T. competente;
- autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- modulo, già predisposto dalla comunità, con domande conoscitive della storia dell'utente che deve essere debitamente compilato dallo stesso;
- elenco esami effettuati come da elenco fornito dalla Comunità;

- dichiarazione di voler intraprendere volontariamente il percorso terapeutico proposto dalla Comunità Emmanuel e attuato secondo il regolamento e il programma terapeutico fornito in fase di colloquio;
- il regolamento ed il programma terapeutico, consegnato all'utente in fase di colloquio preliminare, deve essere restituito controfirmato nell'ultima pagina;
- lettera dell'utente in cui questi precisa i motivi per i quali vuole intraprendere il programma terapeutico;
- modulo, già predisposto dalla comunità, che raccoglie informazioni circa la condizione personale, sanitaria e giuridica dell'utente;
- Certificato Penale e dei carichi pendenti.

Al momento dell'ingresso nel centro si devono presentare i seguenti documenti:

- Documento di identità
- Codice fiscale
- Tessera sanitaria
- Eventuale esenzione del pagamento *ticket*
- Documentazione sanitaria relativa a eventuali malattie, esami, ricoveri, cartelle cliniche, etc...
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali

Questi documenti, congiuntamente alla cartella personale redatta per ogni utente, verranno conservati nel pieno rispetto del segreto professionale e delle leggi sulla *privacy*.

LISTA DI ATTESA

La Lista di Attesa per l'inserimento nel Centro è messa a disposizione su richiesta dalla Direzione.

I criteri di scorrimento sono i seguenti:

- 1) Ordine cronologico: si tiene conto della data di presa in carico della richiesta che viene registrata dall'operatore su apposita scheda di contatto ed archiviata a cura dello stesso. A seguito della valutazione positiva all'inserimento del paziente in struttura, il Responsabile di struttura procede all'inserimento di tale data sull'apposito modulo di gestione della lista d'attesa e ne invia immediatamente copia alla Direzione per l'aggiornamento della lista sul sito.
- 2) Criterio dei 2/5 di pazienti con misure di alternative alla detenzione: il presente criterio può prevaricare l'ordine cronologico della lista. Infatti nel caso in cui il primo in lista sia un paziente con misura alternativa alla detenzione (arresti domiciliari o

affidamento, si specifica che il paziente deve essere in possesso di certificazione di dipendenza fornita dal Servizio per le Dipendenze che ne richiede l'inserimento) ed all'interno della struttura siano già presenti un numero di persone in misura alternativa alla detenzione pari ai 2/5 del totale dei posti disponibili, il paziente non può essere inserito e deve attendere che si liberi un posto e pertanto sarà "scavalcato" dal primo paziente senza misure alternative inserito in lista.

- 3) Criterio dei successivi 30 giorni: La disponibilità all'inserimento resta valida per i successivi trenta (30 giorni) dall'emissione, terminati i quali decade e il paziente può richiedere eventuale un rinnovo venendo inserito in coda alla lista d'attesa dedicata.
- 4) Inserimento d'urgenza richiesto dal SERD: nel caso in cui il Serd richieda un inserimento di urgenza di un paziente che si è dimostrato idoneo durante i colloqui la struttura si riserva il diritto di procedere all'inserimento dello stesso indipendentemente dal posto occupato in lista d'attesa (ad es. pazienti a rischio di grave indigenza).

PROGRAMMA TERAPEUTICO

Per avere piena conoscenza del percorso comunitario si prenda visione del programma terapeutico redatto dalla Comunità e reso disponibile a chiunque ne faccia richiesta.

Qui di seguito, indichiamo brevemente le tappe del cammino, con i loro tratti salienti.

Fase di PRE-ACCOGLIENZA. In questo periodo, generalmente i primi 3/6 mesi di permanenza in Comunità, si affrontano i problemi legati alla "mancanza" della sostanza e all'orientamento-motivazione verso un progetto di cambiamento e di recupero. La fase di pre-accoglienza mira al raggiungimento dello stato di equilibrio e di autonomia psico-fisica necessario per i successivi interventi terapeutici e riabilitativi.

Fase di ESSER TERAPIA. In questa fase si definiscono meglio gli obiettivi terapeutici da raggiungere, intensificando il lavoro terapeutico personale e familiare. È la tappa del cammino in cui l'utente viene accompagnato e sostenuto nella fatica quotidiana di affrontare e curare modalità relazionali e comportamentali disfunzionali e con l'aiuto del gruppo viene guidato nella rivisitazione critica

dei modi di essere tipici dell'esperienza tossicomana,

Fase di RESPONSABILITÀ. In questa fase l'utente si mette alla prova, facendosi carico di alcune responsabilità nella vita interna della Comunità, affidategli dall'équipe del centro. È in questa fase che si elabora realisticamente e più chiaramente un personale progetto di vita e di svincolo dalla Comunità.

Fase di PRE-RIENTRO. In questa fase l'utente ritorna gradualmente nella società, non sfuggendo più di fronte ai problemi interni ed esterni, ma affrontandoli soprattutto con l'impegno di essere se stesso nelle varie situazioni della vita.

Fase di REINSERIMENTO. In questa fase l'utente lascia la Comunità – o, se decide di rimanere per un altro tempo, lo fa in maniera diversa – e rientra a pieno titolo nella società, continuando le verifiche personali, di famiglia e di gruppo, per il tempo necessario per camminare con sempre maggiore serenità e sicurezza nel proprio percorso di vita.

La realizzazione del programma terapeutico avviene sotto la responsabilità dell'équipe medico-psico-pedagogica, la cui multidisciplinarietà non si concretizza nella realizzazione di interventi a compartimento stagno, ma attraverso la presa in carico globale della persona.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Un cammino così

- a) richiede mediamente 24 mesi, con una possibile variazione nella durata in seguito ad una personalizzazione del percorso terapeutico;
- b) può essere interrotto per iniziativa della persona accolta. La Comunità può interrompere l'accoglienza in seguito a rifiuto grave e ostinato delle esigenze e condizioni del cammino stesso, o davanti a comportamenti aggressivi e lesivi per la salute degli altri accolti e/o operatori.

SERVIZI ED ATTIVITÀ

Nei centri della Comunità Emmanuel si privilegiano la persona e le relazioni, favorendo il dialogo e la comunicazione diretta tra gli operatori e gli accolti e tra gli ospiti e la famiglia d'origine: l'ambiente umano e fisico-abitativo è, pertanto, orientato alla realizzazione di un sistema di rapporti affettivi armonici e personalizzanti.

La struttura offre servizi di:

- accoglienza di pazienti con caratteristiche predefinite, che non assumono sostanze d'abuso; ove ritenuti idonei al programma e, comunque, in assenza di controindicazioni, accoglienza di pazienti sottoposti a trattamenti farmacologici con agonisti o sintomatici;
- valutazione diagnostica multidisciplinare;
- attuazione di un programma terapeutico dettagliatamente descritto e personalizzato, di durata non superiore a diciotto mesi, con relativo monitoraggio delle condizioni psicofisiche dell'utente, ed eventuali modifiche;
- consulenza e supporto psicologico individuale e/o di gruppo, effettuati in maniera continuativa e, se indicata, attività psicoterapeutica strutturata, individuale e di gruppo, con cadenza adeguata alle necessità dei singoli utenti;
- gestione delle problematiche mediche generali, adeguata alla tipologia e gravità delle problematiche dei singoli pazienti e, comunque, con disponibilità di personale per almeno tre ore settimanali.

La struttura, a tal fine,

- ***cura i rapporti*** tra gli accolti e la realtà d'origine, onde favorire un possibile reinserimento al termine del percorso terapeutico;
- ***predispone delle attività ergo terapeutiche***, che coinvolgono gli utenti nella gestione della quotidianità della vita della casa, impegnandoli nelle attività di pulizia degli ambienti e nella preparazione dei cibi, oltre che nella cura della campagna circostante la struttura;
- ***realizza attività psicopedagogiche***, che aiutano l'utente a mettere in discussione il proprio modo d'essere e quegli atteggiamenti disfunzionali, per dargli la possibilità di acquisire atteggiamenti sani e di accrescere le proprie capacità relazionali attraverso una maggiore conoscenza di se stesso;
- per coloro che lo desiderano, ***propone incontri di cammino di fede e/o di parola d'uomo***, per una formazione umana e/o cristiana orientata alla maturazione personale.

La Comunità dispone di ***mezzi propri*** per gli spostamenti delle persone accolte.

ORARIO GIORNALIERO DI MASSIMA

06.55	Sveglia
07.20	Colazione
07.40	Preparazione alla Parola d'Assoluto
07.45	Parola d'Assoluto
08.15	Lavoro
10.30	Pausa/colazione
10.45	Lavoro
13.00	Pulizia – tempo libero
13.15	Pranzo – ricreazione – riposo
14.45	Sveglia (la domenica ore 15.30 per tutti)
15.00	Parola d'Uomo o Cammino di Fede (per chi lo sceglie)
15.30	Sport
16.30	Pulizie personali
17.00	Lavoro psicologico personale e di gruppo
18.30	Pausa
18,45	Ripresa lavoro psicologico personale e di gruppo
20.00	Pausa e ricreazione – TG
20.30	Cena
21.15	Verifica o giochi, canto, drammatizzazione, TV
22.30	Fine giornata, rientro in camera.
23.00	Silenzio

VISITE DEGLI OSPITI

Le persone accolte possono ricevere visite da parte dei familiari secondo le modalità riportate nel regolamento, e comunque sempre previo accordo con l'équipe della struttura.

SUPERVISIONE

Il Centro di Melito, facendo parte del Settore Dipendenze della Comunità Emmanuel, ed essendo, pertanto, inserito nella rete delle Comunità Terapeutiche per tossicodipendenti della stessa realtà, è sottoposto periodicamente a supervisione da parte del Coordinamento centrale, al fine di migliorare la qualità dell'intervento.

In caso di richieste che non possono essere soddisfatte subito presso il centro di Melito P S si può proporre l'inserimento in altri centri della stessa comunità o si mette in lista di attesa.

RISORSE UMANE

L'équipe che lavora all'interno della struttura è composta da:

- ***Coordinatrice Responsabile***
- ***1 Psicologa***
- ***1 Educatore***
- ***2 Assistenti sociali***
- ***Medico Dir. Sanitario***
- ***Assistente Spirituale***
- ***2 Operatori***

Possono essere impegnati a svolgere attività di animazione, sotto la diretta responsabilità dell'équipe del Centro, personale del servizio civile e aderenti all'Anno di Volontariato sociale della stessa Comunità Emmanuel.

La struttura è aperta all'apporto del volontariato, che ne condivide le finalità e sia disponibile a inserirsi e a partecipare alla sua programmazione, sotto la diretta responsabilità dell'équipe della struttura.

ASSICURAZIONE

Il centro è provvisto di una polizza assicurativa a favore di tutti coloro (ospiti e personale) che si trovano nella struttura.

CERTIFICAZIONE

Il centro è certificato alle norme ISO 9001:2015.

LA COORDINATRICE RESPONSABILE

Antonietta PANSERA